PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

TRIENNIO 2025-2027

Adottato nella seduta consiliare del 17.12.2024

Via Santa Teresa,12
37135 Verona
Tel. 045 80 35 959
Fax 045 80 31 634
E - mail ordine@ingegneri.vr.it
Web Site www.ingegneri.verona.it
PEC ordine.verona@ingpec.eu

PREMESSA

L'obbligo di adozione del Piano dei fabbisogni del personale è previsto dall'art. 39, comma 1, della legge n. 449 del 27.12.1997 "*al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale*".

Tale disposizione è stata successivamente rafforzata dalle indicazioni contenute nell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., il quale stabilisce che tutte le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della suddetta programmazione triennale, ciò significando che tale documento risulta assolutamente propedeutico a qualsivoglia procedura che consenta l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di assunzione.

Il presente piano, relativo al triennio 2025-2027, tiene conto:

- dell'attuale quadro legislativo, come modificatosi a seguito delle disposizioni normative intervenute con il d.lgs. n. 75/2017, con la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), con la legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in materia di reclutamento ed assunzioni di personale e con la legge 19 giugno 2019, n.56 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo). Come noto si sono poi succeduti il D.P.R. n. 81/2022 e il decreto dei ministri della PA e dell'Economia del 24.06.2022, che hanno introdotto l'obbligo del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che ricomprende al suo interno anche il piano triennale di fabbisogno del personale) per tutte le amministrazioni pubbliche, con facoltà per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti di redigere un piano semplificato. Tale obbligo è stato poi per gli Ordini professionali abrogato dalla sentenza del TAR Lazio n. 14283/22, a seguito della quale rimane l'obbligo di redazione del piano triennale di fabbisogno del personale nella forma antecedente al D.P.R. n. 81/2022.
- delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle

amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n.173 del 27/7/2018.

Il Piano rappresenta lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa e per illustrare le effettive esigenze di reclutamento delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

Al riguardo, la scelta delle professionalità implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto il profilo quantitativo (consistenza numerica delle unità necessarie ad assolvere la *mission* dell'amministrazione) e qualitativo (tipologie di professioni e competenze professionali), volta a rilevare realmente le effettive esigenze.

L'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia è un ente pubblico non economico, vigilato dal Ministero della Giustizia, disciplinato nell'ordinamento giuridico italiano dalla Legge 1395/23, dal Regio Decreto 2537/25, dal Decreto Luogotenenziale 382/44 e dal DPR 169/2005, soggetto al coordinamento del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. I compiti istituzionali dell'Ordine prevedono, tra gli altri:

- formazione ed annuale revisione e pubblicazione dell'Albo;
- definizione del contributo annuo dovuto dagli iscritti;
- amministrazione dei proventi e delle spese con compilazione di un bilancio preventivo e di un conto consuntivo annuale;
- a richiesta, formulazione di parere, sulle controversie professionali e sulla liquidazione di onorari e spese;
- vigilanza per la tutela dell'esercizio della professione e per la conservazione del decoro dell'Ordine;
- repressione dell'uso abusivo del titolo di ingegnere e dell'esercizio abusivo della professione, ove occorra mediante denuncia all'Autorità Giudiziaria;
- rilascio di pareri eventualmente richiesti da Pubbliche Amministrazioni su argomenti attinenti alla professione di Ingegnere
- individuazione di professionisti su richiesta di terne (ad es. terna collaudatori)
- organizzazione della formazione professionale continua.

L'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia svolge un ruolo di rilevante importanza nel promuovere, sviluppare e potenziare, nell'ambito territoriale di competenza, il ruolo dell'ingegnere al fine di

accrescere la sua incidenza nella società in cui opera ed è impegnato nel perseguire obiettivi di crescita della professione a servizio della collettività e di un sempre maggiore riconoscimento, da parte delle forze politiche e sociali, del ruolo motore dell'ingegnere nei processi d'evoluzione e cambiamento.

1. METODOLOGIA DI LAVORO

La definizione dei fabbisogni è stata effettuata sulla base delle risorse e dei profili professionali necessari all'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia per lo svolgimento delle sue attività istituzionali, per realizzare attività di sviluppo e per il perseguimento degli obiettivi strategici.

La definizione dei fabbisogni di personale tiene conto che non sussistono eccedenze di unità di personale ai sensi dell'art. 33 c. 1-bis del Dlgs. n. 165/2001.

Il Piano triennale dei fabbisogni è aggiornato annualmente e può essere modificato per consentire l'adeguamento alle esigenze organizzative a fronte dell'evoluzione dei fabbisogni di personale dell'Ordine nell'arco del triennio, tenuto conto sia delle risorse disponibili sia degli impatti di carattere economico correlati.

2. SITUAZIONE ATTUALE

2.1 ORGANICO

L'attuale dotazione organica del personale non dirigenziale non è il risultato delle rideterminazioni attuate apportando riduzioni non inferiori al 10% della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale in applicazione dell'art. 2 comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, in quanto l'ente non è sottoposto alla normativa relativa alla spending review ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 . Essa è il risultato del Piano Triennale del Fabbisogno del personale adottato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia il 17/11/2021 e confermato con i Piani Triennali del Fabbisogno del personale successivamente adottati.

La situazione del personale del Consiglio Provinciale degli Ingegneri di Verona al 1° dicembre 2024 è di seguito riportata:

Qualifica	Posti Organico	Posti coperti	Posti non coperti
Funzionari *(ex Area C)*	3	2	1
Assistenti *(ex area B)*	2	2	0
TOTALE	5	4	1

Non sono previsti incarichi di tipo dirigenziale.

Con riferimento all'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, è stata calcolata la dotazione organica dell'ente, quale spesa potenziale sostenibile, espressa in termini finanziari conformemente ai criteri contenuti nelle *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"*, adottate con decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate nella G.U. n. 173 del 27.07.2018: retribuzione fondamentale annua che include l'elemento perequativo previsto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni centrali 2019-2021 calcolato su 13 mensilità per tutte le qualifiche a cui si sommano gli oneri riflessi a carico dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia.

La dotazione organica dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia, quale spesa potenziale sostenibile, espressa in termini finanziari è riportata di seguito (valori medi):

Qualifiche	Dotazione Organica	Retribuzione fondamentale annua	Oneri riflessi	Totale spesa unitaria	Spesa complessiva
Funzionari *(ex Area C)*	3	105.352,8	26.746,76	66.049,79	132.099,56
Assistenti *(ex area B)*	2	56.111,22	14.918,62	35.514,91	71.029,82
Totale personale	5	161.464,02	41.665,38	101.564,7	203.129,38

1.1 ORGANIGRAMMA

L'Ordine Ingegneri di Verona e Provincia è dotato di un unico ufficio di Segreteria organizzato per 5 tipologie

di attività: 1) Segreteria Generale; 2) attività di coordinamento e istituzionali; 3) attività amministrative/gestione dei fornitori; 4) attività di gestione albo e front office; 5) Formazione dell'Ordine.
Si veda al riguardo quanto pubblicato sul sito dell'Ordine/Amministrazione Trasparente/Organizzazione/Articolazione degli Uffici/Organigramma:
https://ingegneri.vr.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/21815-2/

L'Ente non è assoggettato al rispetto delle normative sul turn over ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del dl 101/2013 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge n. 125/2013.
Si tratta di una disposizione legislativa che fa venir meno l'obbligo per gli ordini professionali di tener conto per la programmazione del fabbisogno della normativa relativa alla spending review in ciò includendo anche le norme relative al *turn over*.
Quindi in linea di principio poiché l'ente non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa, e poiché non gravante sulla finanza pubblica può predisporre il proprio fabbisogno del personale non tenendo conto delle disposizioni riguardanti il turn over e la capacità assunzionale, ma esclusivamente con riguardo ai posti vacanti nella propria dotazione organica.

1.2 CESSAZIONI PREVISTE

Il presente fabbisogno si basa, nei casi in cui non sono disponibili informazioni puntuali sull'anzianità contributiva, sul criterio del raggiungimento del requisito ordinamentale dell'età anagrafica (67 anni) e su informazioni ricevute direttamente dal personale in forza. Al momento è prevista una cessazione di servizio nel 2026, per quiescenza, della dipendente con maggiore anzianità di servizio, dell'area Funzionari.

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO NEL TRIENNIO 2025-2027

Anno 2025

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia, tenuto conto della cessazione di servizio prevista nel corso del 2026, ritenendo opportuno garantire un adeguato passaggio di consegne e di poter affidare ad una nuova risorsa di qualifica "Assistente" (ex Area B) le mansioni (o una parte delle stesse) attualmente svolte dalla risorsa "Funzionario" in previsione di quiescenza, valuta necessario modificare la pianta organica, ciò al fine di poter procedere nel corso del 2025 all'attivazione della procedura ex art. 34-bis. D. Lgs. 165/2001; in caso di esito negativo, procederà con l'organizzazione di un bando di concorso i cui costi

sono stati previsti con apposita posta nel bilancio di previsione 2025:

Qualifica	Posti organico	Posti Coperti	Posti non Coperti
Funzionari *(ex Area C)*	**2**	**2**	**0**
Assistenti *(ex area B)*	3	2	1
TOTALE	5	4	1

Anno 2026

Si prevede di assumere la nuova risorsa ad inizio 2026 per garantire il sopra richiamato passaggio di consegne.

- Anno 2027

Al momento non sono previste nuove assunzioni.

3. COPERTURA FINANZIARIA

Considerato che l'Ordine non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa, l'Ordine persegue la copertura finanziaria attraverso la previsione delle necessarie coperture finanziarie nei capitoli di spesa relativi al personale nei bilanci preventivi da approvare per i relativi anni di riferimento https://ingegneri.vr.it/amministrazione-trasparente/bilanci/. Le coperture finanziare previste per il 2025 prevedono quanto segue:

Qualifiche	Pianta organica	Retribuzione fondamentale annua	Oneri riflessi	Totale spesa unitaria	Spesa complessiva
Funzionari *(ex Area C)*	2	70.235,20	17.831,17	44.033,19	88.066,37
Assistenti *(ex area B)*	2	56.111,22	14.918,62	35.514,91	71.029,82
Totale personale	4	126.346,42	32.749,79	79.548,10	159.096,19

Il Consiglio Provinciale provvederà al monitoraggio dei capitoli di spesa del personale e in caso di necessità ad un eventuale aumento da inserire nei bilanci preventivi da approvare per i relativi anni.